

Italia

## Via libera del Cdm al decreto, caos sulle scuole. In Liguria le superiori riaprono lunedì 11



▲ Un'aula di scuola (immagine di archivio)

### Le misure saranno in vigore dal 7 al 15 gennaio

05 GENNAIO 2021



Roma - Il Consiglio dei ministri (iniziato ieri sera alle 21 e 55 e terminato quasi tre ore dopo, alla mezzanotte e 35), ha **approvato il decreto** che introduce ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

### Le scuole superiori

Dopo **una giornata di tensione tra governo e Regioni sulla scuola**, il testo prevede anche uno **slittamento dell'apertura in presenza delle scuole secondarie superiori**, che slitta **dal 7 all'11 gennaio**, nella percentuale del **50 per cento dell'affluenza**. In Veneto, Friuli Venezia Giulia e Marche lezioni a distanza fino al 31 gennaio.

ORA IN HOMEPAGE



Via libera del Cdm al decreto, caos sulla riapertura delle scuole. In Liguria le superiori in classe da lunedì 11

La mutazione di Alisa: solo ruolo tecnico. Concorsi e appalti tornano a Regione e Asl

EMANUELE ROSSI

Covid, in Liguria 204 nuovi casi e 5 morti. Aumentano i ricoveri e i pazienti in terapia intensiva. Toti: "Saldo positivo tra guariti e nuovi positivi"



Il vaiolo, la peste e il cancro nei racconti di Camus, Solženicyn, Voltaire e Manzoni

Per quanto riguarda la Liguria, ieri in serata il governatore Giovanni Toti aveva detto: "La Liguria è pronta a riaprire le scuole giovedì 7 gennaio se il governo ci assicura la continuità". Nel pomeriggio la posizione di Toti era più orientata a prolungare la chiusura: "Di fronte all'incertezza su cosa succederà da lunedì il 7 e l'8 le scuole in Liguria non apriranno - aveva detto in una intervista televisiva - Mi auguro che il governo si prenda la responsabilità altrimenti farò un'ordinanza, come hanno già fatto altri governatori". In base alle ultime decisioni del governo, **elementari e medie torneranno in classe giovedì 7 gennaio, le superiori lunedì 11.**

## Gli spostamenti

Sempre secondo quanto prevede il testo del decreto, **confermati i divieti di spostamenti**: per il periodo compreso tra il 7 e il 15 gennaio 2021, il divieto, su tutto il territorio nazionale, di spostarsi tra regioni o province autonome diverse, tranne che per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione, con esclusione degli spostamenti verso le seconde case ubicate in altra regione o provincia autonoma; nei giorni **9 e 10 gennaio 2021**, l'applicazione, su tutto il territorio nazionale, delle misure previste per la cosiddetta "**zona arancione**" (articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020). Saranno comunque consentiti, negli stessi giorni, gli spostamenti dai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, entro 30 chilometri dai relativi confini, con esclusione degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia.

Il testo conferma **sino al 15 gennaio**, nei territori inseriti nella cosiddetta "zona rossa", la possibilità, già prevista dal decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, di spostarsi, una sola volta al giorno, in un massimo di due persone, verso una sola abitazione privata della propria regione. Alla persona o alle due persone che si spostano potranno accompagnarsi i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitano la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che con queste persone convivono.

## Il comunicato del Cdm con tutte le misure

Il Consiglio dei ministri si è riunito lunedì 4 gennaio 2021, alle ore 21.55, a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Presidente Giuseppe Conte. Segretario il Sottosegretario alla Presidenza Riccardo Fraccaro. **Prevenzione del contagio da Covid-19** - Ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (decreto-legge) - Il Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro della salute Roberto Speranza, ha approvato un decreto-legge che introduce ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il testo prevede:

- per il periodo compreso **tra il 7 e il 15 gennaio 2021, il divieto, su tutto il territorio nazionale, di spostarsi tra regioni** o province autonome diverse, tranne che per comprovate esigenze lavorative, situazioni di necessità o motivi di salute. È comunque consentito il rientro alla propria residenza, domicilio o abitazione, con esclusione degli spostamenti verso le seconde case ubicate in altra regione o provincia autonoma;

## Aste Giudiziarie



**Laboratori per arti e mestieri - 59064**



**Terreno - 4000000**

Tribunale di Genova

## Necrologie

Sechi Leonardo



Giorgetti Lidia Amelia



Stellino Emilia

Genova, 3 gennaio 2021



Puricelli Carlo



Ramasso Angela



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

- nei giorni **9 e 10 gennaio 2021**, l'applicazione, su tutto il territorio nazionale, delle misure previste per la cosiddetta "**zona arancione**" (articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020). Saranno comunque consentiti, negli stessi giorni, gli spostamenti dai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, entro 30 chilometri dai relativi confini, con esclusione degli spostamenti verso i capoluoghi di provincia. Il testo conferma **sino al 15 gennaio, nei territori inseriti nella cosiddetta "zona rossa"**, la possibilità, già prevista dal decreto-legge 18 dicembre 2020, n. 172, di spostarsi, una sola volta al giorno, in un massimo di due persone, verso una sola abitazione privata della propria regione. Alla persona o alle due persone che si spostano potranno accompagnarsi i figli minori di 14 anni (o altri minori di 14 anni sui quali le stesse persone esercitano la potestà genitoriale) e le persone disabili o non autosufficienti che con queste persone convivono.

Resta ferma, per tutto il periodo compreso tra il 7 e il 15 gennaio 2021, l'applicazione delle altre misure previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 dicembre 2020 e dalle successive ordinanze. Inoltre, il testo rivede i criteri per l'individuazione degli scenari di rischio sulla base dei quali saranno applicate le misure previste per le zone "arancioni" e "rosse".

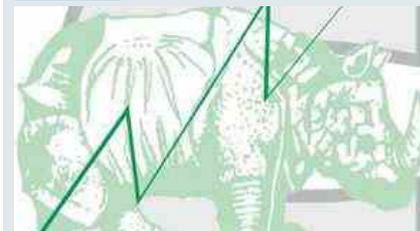
Il testo interviene inoltre sull'organizzazione dell'attività didattica nelle **istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado**, con la previsione della ripresa dell'**attività in presenza, per il 50 per cento degli studenti, a partire dal prossimo 11 gennaio**.

Infine, per l'attuazione del **piano di somministrazione del vaccino** contro il contagio da COVID-19, (articolo 1, comma 457, della legge 30 dicembre 2020, n. 178), sono previste specifiche procedure per l'espressione del consenso alla somministrazione del trattamento, per gli ospiti di residenze sanitarie assistite (o altre strutture analoghe), che siano privi di tutore, curatore o amministratore di sostegno e che non siano in condizione di poter esprimere un consenso libero e consapevole alla somministrazione del vaccino.

Il Consiglio dei ministri è terminato alle ore 0.35 di martedì 5 gennaio 2021.

## Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE



### Attività Commerciali

Imperia Vendita Cogefim 14436 - IMMOBILE MULTIPIANO con MAGAZZINI - prov IM SANREMO (IM) a 1 km dal casello autostradale cedesi intero IMMOBILE. . .

### CERCA UNA CASA

Vendita  Affitto  Asta Giudiziaria

Provincia

Genova

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

consigli.it

La guida allo shopping del Gruppo Gedi



OFFERTE

**Le migliori offerte Amazon: tecnologia a prezzi scontatissimi**



Smartwatch Uwatch GT Premium - Impermeabile Fitness - € 39,99 (-10 euro)

VAI ALL'OFFERTA



OFFERTE

## Le offerte sui prodotti per casa e cucina che usi ogni giorno



Dash Pods All in One -  
Formato Convenienza

[VAI ALL'OFFERTA](#)



GEDI NEWS NETWORK

[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/XML](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.